

# VIGNE ITALIANE SEI MILIARDI PER CENTO REGINE

Il fatturato delle maggiori aziende vitivinicole tricolori vale la metà del giro d'affari dell'intero settore. In cima alla classifica

si confermano Cantine Riunite seguite da Caviro. Al terzo posto sale Antinori

di **Anna Di Martino**

**T**utte insieme rappresentano 6,2 miliardi di fatturato, 148 mila ettari di vigne, tra proprietà e in affitto, 2 miliardi di bottiglie, 11.570 dipendenti. È il biglietto di visita della 104 maggiori case vitivinicole italiane presenti nella classifica 2017.

Questa speciale ed esclusiva graduatoria, costruita tenendo conto dei risultati di bilancio dell'ultimo esercizio, fotografa un campione dell'industria nazionale del vino, che diventa ogni anno più importante. Le 104 aziende rappresentano infatti il 47,6% del giro d'affari complessivo del settore: due punti in più rispetto al campione dello scorso anno che pure contava un numero maggiore di cantine, a riprova del progressivo processo di riorganizzazione e rafforzamento in corso sul mercato. Più in particolare, le cantine del campione si aggiudicano il 62,3% del totale export (+1,5% sul 2016), mentre sul mercato domestico il peso è più contenuto ed è pari al 35,2%. Complessivamente le aziende in graduatoria hanno girato la boa dell'esercizio 2017 con un incremento del fatturato complessivo del 5,7%, percentuale che sale fino al 7,10% nelle vendite all'estero e scende al 3,76% in Italia.

Come si può vedere scorrendo le tabelle nelle pagine seguenti, la classifica raccoglie cantine di dimensione molto diversa: sono solo 19 le aziende che possono vantare incassi superiori a 100 milioni, 18 quelle che hanno un fatturato compreso tra 100 e 50 milioni e 21 quelle che viaggiano tra 50 e 30 milioni, mentre ben 46 costituiscono una fascia dimensionale compresa tra i 30 e i 10 milioni.

## Le novità

In primo luogo il potenziamento del gruppo al vertice, dove è aumentato di due unità il numero di cantine che vantano più di 100 milioni di fatturato. Hanno fatto il loro ingresso nel club dei big due aziende che marciano a passo di carica: il **Mondodelvino group** e la **Ruffino**. Entrambe hanno totalizzato un fatturato di 106,8 milioni,

piazzandosi (in ordine alfabetico), al 17° e 18° posto. Guidato da Alfeo Martini, base a Forlì, il Mondodelvino group è un marchio relativamente giovane e ancora poco noto al pubblico che ha tre teste: è azienda commerciale con **Mgm**, è produttrice con **Barone Montaldo** e **Poderi dal Nespole** ed è industria con la casa di spumanti **Cuvage**. È invece un brand storico la maison Ruffino guidata da Sandro Sartor, prezioso e ambizioso satellite toscano dell'americana Constellation Brands. Negli ultimi due anni nel circolo degli over 100 milioni sono entrate ben 5 nuove aziende ed è molto probabile che anche in chiusura dell'esercizio 2018 altri marchi busseranno alla porta. Come il trentino **Gruppo Lunelli**, che in groppa ai suoi cavalli di razza, **Cantine Ferrari** e **Bisol**, ha chiuso i conti 2017 con 95 milioni di fatturato, sfoggiando incrementi del lavoro a doppia cifra.

Del resto, non sono poche le aziende che stanno guadagnando posizioni. Tra queste c'è la **Villa Sandi** di Giancarlo Moretti Polegato, al 21mo posto con più di 87 milioni; c'è **Vivo Cantine**, il Consorzio Viticoltori del Veneto orientale che con il suo consolidato è salito a quota 22, o ancora c'è **Mionetto**, azienda leader nel mondo del Prosecco che ritorna dopo alcuni anni di assenza in classifica, piazzandosi al 23° posto con 78,5 milioni di fatturato. Casa nelle colline di Valdobbiadene e 131 anni di storia, Mionetto appartiene dal 2008 al gruppo tedesco **Henkell co. Sektkellerei Kg** con sede a Wiesbaden, uno dei maggiori produttori europei di bollicine che ha lasciato a un management italiano il comando della controllata, leading brand in Italia nel canale «horeca». Guidata dal consigliere delegato Alessio De Savio, Mionetto assieme alla Ruffino, all'**Agricola San Felice** del gruppo Allianz e alla **Schenk Italian wineries** del gruppo svizzero **Schenk**, è una delle 4 aziende della classifica che fa capo a capitali stranieri.

Ma torniamo al vertice. Ancora una volta, in chiusura del 2017, a dominare il settore è la corazzata cooperativa **Cantine riunite Civ**, proprietaria del **Giv**, il **Gruppo italiano vini** che è a tutti gli effetti l'azienda più grande del comparto. Presiedute da Corrado Casoli, le Riunite (così le chiamano tutti), con i suoi 594,2 milioni distano anni luce dal resto del mercato. Ci sono più di 300 milioni di distanza tra la prima della classe e la seconda **Caviro**, il **Consorzio romagnolo** che conta 220,8 milioni di incassi, rappresenta da sola il 10% della produzione nazionale di uva ed è leader nella grande distribuzione organizzata. Proprio la Caviro, guidata da Felice SimonPietro, è anche protagonista di un'importante *joint venture* assieme a **Terre Cevico**, altro big della cooperazione romagnola (al 15° posto), con il quale ha dato vita al progetto **Bolè** per la creazione di uno spumante della Romagna, battezzato Novebolle (nove, come il numero dei colli della Romagna). Il progetto guidato da Ruenza Santandrea, anche coordinatrice del settore vitivinicolo dell'Alleanza delle cooperative, riunisce attorno a un tavolo due aziende concorrenti che hanno deciso di valorizzare insieme lo storico vitigno Trebbiano.

Sul terzo gradino del podio ecco la prima azienda privata del mercato italiano: **Marchesi Antinori**, un brand che rappresenta una delle più prestigiose griffe del made in Italy nel mondo, oltre che la più importante proprietà viticola nazionale con 2.880 ettari di vigneti.

Alle spalle della casata toscana altri due marchi privati: **Zonin 1821** realtà veneta proprietaria di tenute in tutta Italia e la **Fratelli Martini**, azienda piemontese, di taglio più commerciale, che doppia la performance dello scorso anno, registrando un incremento del giro d'affari superiore alla media. Al sesto e al settimo posto tornano due bandiere della cooperazione trentina: **Mezzacorona** e **Cavit**. Alle loro spalle aziende private che stanno andando al galoppo: **Casa vinicola Botter**, **Enoitalia**, **Gruppo Santa Margherita**.

A quota 11 la **Italian wine brands** quotata in Borsa, quindi la coop **La Marca** vini e spumante che riesce a fare ancora meglio del già sorprendente risultato del 2016, totalizzando una crescita superiore al 30%. Dal 13° al 15: posto **Cantina di Soave**, **Collis** e **Terre Cevico** portano a 8 il numero di cooperative presenti nel gruppo dei big. Chiude questa fascia over 100 milioni lo storico brand **Marchesi Frescobaldi** che ha concluso a fine 2017 l'acquisto di **San Donato in Perano**: l'azienda tra Gaiole e Radda in Chianti, rilevata all'asta pubblica dopo anni di conduzione dei vigneti, che ha permesso al gruppo di produrre anche nell'area del Chianti classico.

[www.annadimartino.it](http://www.annadimartino.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Medaglia di bronzo

Albiera Antinori, presidente di Marchesi Antinori: la più importante proprietà viticola nazionale con 2.880 ettari di vigneti



### Medaglia d'oro

Corrado Casoli guida Cantine Riunite Civ, la corazzata delle cooperative che tiene da anni la prima posizione come fatturato



### Medaglia d'argento

Felice SimonPietro guida Caviro, il consorzio romagnolo che rappresenta da solo il 10% della produzione nazionale di uva



### Exploit

Valerio Cescon, presidente La Marca vini e spumanti: anche quest'anno il suo fatturato è cresciuto di oltre il 30%



**Proprietà**

Cristina Mariani May proprietaria di Banfi, azienda legata al brand e ai successi del Brunello. Mille ettari di vigneti a Montalcino



**Tante bottiglie**

Giorgio Pizzolo, proprietario di Enoitalia: ha prodotto 98 milioni di bottiglie, dieci milioni in più di quelle dell'anno scorso



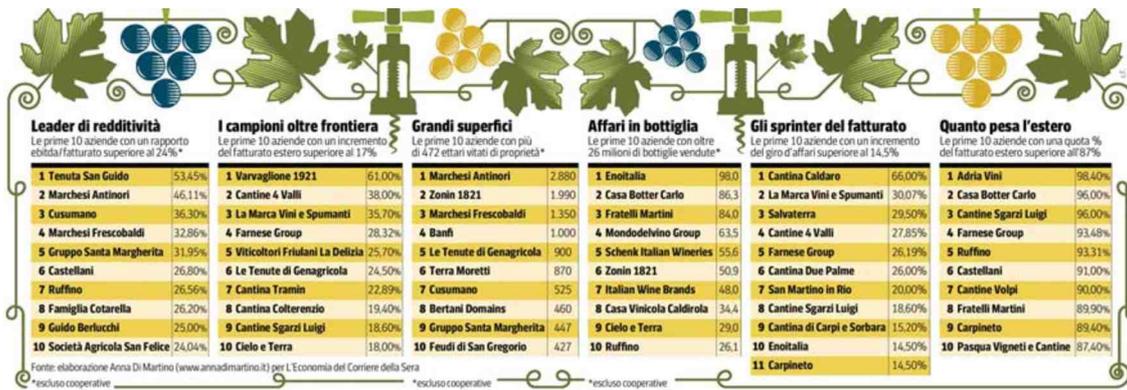
**Redditività**

Gaetano Marzotto, presidente Santa Margherita: margini oltre il 30% nonostante i forti investimenti realizzati dal gruppo



**New entry**

Paolo Fontana ad di SalvaTerra, nuova azienda veneta: in tre anni ha realizzato un fatturato di oltre 29 milioni



## La top ten

Le prime 10 cantine italiane per giro d'affari

Azienda vitivinicola

	Fatturato milioni di euro		Variazione % 2017/2016
	2017	2016	Totale
<b>1 Cantine Riunite &amp; Civ</b>	594,2	566,1	5,00
di cui: <b>Gruppo Italiano Vini</b>	385,0	365,0	5,48
<b>2 Gruppo Caviro</b>	220,8	227,2	-2,84
<b>3 Marchesi Antinori</b>	202,3	195,1	3,71
<b>4 Zonin 1821</b>	201,0	193,0	4,15
<b>5 Fratelli Martini</b>	194,0	171,3	13,27
<b>6 Gruppo Mezzacorona</b>	184,7	163,4	ns
<b>7 Cavit</b>	182,5	177,9	2,59
<b>8 Casa Vinicola Botter Carlo &amp; C.</b>	179,0	165,0	8,50
<b>9 Enoitalia</b>	168,9	147,5	14,50
<b>10 Gruppo Santa Margherita</b>	168,7	157,0	7,44

Fonte: elaborazione Anna Di Martino (www.annadimartino.it) per L'Economia del Corriere della Sera

## La classifica

Le prime 104 cantine italiane

Nella tabella la graduatoria delle 104 maggiori imprese vitivinicole italiane con più di 10 milioni di fatturato 2017 (da bilancio civilistico, consolidato o aggregato). L'ebitda, margine operativo lordo, è in cifra assoluta e in percentuale sul fatturato. L'Ebit è l'utile operativo netto, prima di imposte e oneri finanziari. Per le coop i valori dell'Ebitda e dell' Ebit, normalmente molto bassi o non comunicati, hanno modesto significato, perché la missione delle società cooperative non è quella di fare profitti, ma di pagare al meglio il costo delle vite conferite dai soci. La posizione finanziaria netta indica l'indebitamento netto o la liquidità dell'azienda (segno più davanti alla cifra). Nel caso delle cooperative gli ettari vitati sono di proprietà dei soci. Le variazioni percentuali dei fatturati sono calcolate senza tenere conto di incrementi o decrementi non comparabili. Il numero accanto alla cantina indica il suo posto in classifica. Qualsiasi riproduzione dei dati deve essere autorizzata.

Azienda vitivinicola	Fatturato milioni di euro		Variazione % 2017/2016				Export		Ebitda		Ebit	Pfn	Bottiglie in migliaia	Ettari vitati		Dipendenti unità
	2017	2016	Totale	Italia	Estero	in milioni	%	in migliaia	%	in migliaia	in migliaia	in migliaia	proprietà	affitto		
<b>1 Cantine Riunite &amp; Civ</b>	594,2	566,1	5,00	3,90	5,70	399,90	70,00	51.303	8,63	32.018	-157.739	213,8	4.907	653	1.106	
di cui Gruppo Italiano Vini	385,0	365,0	5,48	4,75	5,79	294,00	76,36	32.250	8,40	21.250	-112.062	89,3	687	653	818	
<b>2 Gruppo Cavro</b>	220,8	227,2	-2,84	-4,38	4,84	75,76	34,31	7.390	3,30	1.550	-39.141	254,8	34.713	90	369	
<b>3 Marchesi Antinori</b>	202,3	195,1	3,71	7,63	0,32	114,08	63,86	92.999,7	46,11	74.000,2	17.500	23,4	2.880	131	448	
<b>4 Zonin 1821</b>	201,0	193,0	4,15	4,14	4,76	172,80	86,00	13.152	6,60	10.460	62.069	50,9	1.990	-	303	
<b>5 Fratelli Martini</b>	194,0	171,3	13,27	9,38	13,72	174,40	89,90	12.603	6,50	9.985	0	84,0	295	-	75	
<b>6 Gruppo Mezzacorona</b>	184,7	163,4	ns	ns	ns	153,33	0,83	15.981	8,65	5.638	-114.321	49,0	3.500	-	472	
<b>7 Cavit</b>	182,5	177,9	2,59	6,10	1,77	146,10	80,00	6.900	3,80	2.400	27.900	nd	5.700	-	231	
<b>8 Casa Vinicola Botter Carlo &amp; C.</b>	179,0	165,0	8,50	25,00	8,80	171,80	96,00	24.000	13,40	22.000	-20.661	86,3	155	10	134	
<b>9 Enolitalia</b>	168,9	147,5	14,50	10,50	15,80	128,60	76,10	7.682	4,50	4.460	-17.247	98,0	-	-	114	
<b>10 Gruppo Santa Margherita</b>	168,7	157,0	7,44	6,39	7,93	116,46	69,02	53.908	31,95	45.036	-146.701	20,4	447	177	365	
<b>11 Italian Wine Brands</b>	149,8	146,0	3,75	-3,70	7,50	112,50	75,13	16.030	10,70	10.796	-2,3	48,0	-	-	161	
<b>12 La Marca Vini e Spumanti</b>	131,4	101,0	30,07	8,50	35,70	108,70	82,73	2.381	1,81	1,93	-23.053	42,0	10.000	-	55	
<b>13 Cantina di Soave</b>	118,0	116,0	1,62	0,00	4,15	47,00	40,00	6.589	5,60	2.280	21.734	35,0	5.700	-	181	
<b>14 Collis Veneto Wine Group</b>	115,0	106,0	8,00	12,00	1,00	32,50	28,00	7.542	6,60	6,06	-27.247	18,0	6.100	-	197	
<b>15 Terre Cevico</b>	112,7	110,7	1,86	-0,40	7,80	33,30	29,54	5.187	4,60	2.927	18.252	72,5	6.935	45	264	
<b>16 Schenck Italian Wineries</b>	109,8	108,3	1,41	-12,00	14,50	90,80	80,60	5.074	4,62	2.963	-28.813	55,6	16	20	96	
<b>17 Mondodelvino Group</b>	106,8	97,0	10,15	20,00	8,05	91,20	85,36	12.072	11,30	4.800	nd	63,5	18	59	241	
<b>18 Ruffino</b>	106,8	98,7	8,22	11,00	8,04	99,68	93,31	28.373	26,56	22.018	19.934	26,1	-	472	159	
<b>19 Marchesi Frescobaldi</b>	105,0	101,2	3,75	2,30	3,90	65,60	68,30	34.500	32,86	22.200	-9.500	11,6	1.350	40	568	
<b>20 Gruppo Lunelli</b>	95,0	86,0	10,00	9,00	14,00	20,00	21,00	22.000	23,00	nd	-19.000	11,0	205	55	225	
<b>21 Villa Sandi</b>	87,2	87,7	-0,60	-2,30	1,10	45,50	52,70	6,300	7,20	4,800	-8.900	25,5	160	1.850	90	
<b>22 W.V.O. Cantine</b>	85,0	81,0	4,98	11,64	-2,70	36,60	43,00	4.264	5,02	1.390	-24.106	28,1	4.110	87	114	
<b>23 Mionetto</b>	78,5	72,2	8,65	3,33	12,63	46,56	59,30	nd	nd	6.108,7	8.835	24,2	-	-	113	
<b>24 Banfi</b>	72,0	72,0	0,00	4,00	-7,80	36,40	50,56	9,500	13,19	3,150	-22.000	14,5	1.000	17	335	
<b>25 Farnese Group</b>	68,2	54,1	26,19	1,90	28,32	63,76	93,48	13.623,9	19,97	8.449,5	-30.793,7	22,2	-	300	83	
<b>26 La Vis</b>	66,6	76,3	-12,78	9,60	-19,00	45,78	68,77	2.232,8	3,40	-3.263	-48.968,8	28,0	760	3	138	
<b>27 Terra Moretti</b>	66,1	64,6	nd	nd	nd	14,80	22,38	13,800	20,87	9,000	nd	9,6	870	95	401	
<b>28 Masi Agricola</b>	64,4	63,9	1,00	nd	nd	51,70	80,20	12,972	20,20	10,167	-8.970	nd	329	67	134	
<b>29 Cantina Viticoltori Ponte</b>	62,0	57,0	9,00	7,00	13,00	19,20	31,00	2,714	4,37	4,53	-16,1	16,0	2,100	-	70	
<b>30 Tenute Piccini</b>	60,3	62,8	-3,98	-13,79	-1,26	48,60	80,60	8,200	13,60	6,720	nd	15,2	230	240	57	
<b>31 Fontanafredda</b>	59,6	54,5	9,36	7,30	10,80	22,60	37,92	9,200	18,00	6,600	-31.300	11,6	72	29	156	
<b>32 Spumanti Valdo</b>	57,9	56,2	2,99	7,55	-1,69	27,30	47,12	4,142	7,15	3,395	-12.091	15,1	-	160	58	
<b>33 Bottega</b>	56,6	53,5	5,79	8,00	5,00	46,50	82,16	5,200	9,19	4,255	8.441	14,1	11	24	150	
<b>34 Casa Vinicola Caldirola</b>	50,9	54,4	-6,40	-6,80	-5,40	14,80	29,00	nd	nd	nd	nd	34,4	-	-	54	
<b>35 Astoria Vini</b>	50,6	45,3	11,70	11,00	15,00	15,50	31,00	9,130	19,00	8,028	5,965	13,0	40	60	55	
<b>36 Pasqua Vigneti e Cantine</b>	50,1	48,3	3,73	1,10	4,10	43,80	87,40	5,162	10,30	3,872	-23.348	15,1	100	200	66	
<b>37 Cantine Settesoli</b>	50,1	50,2	-0,28	1,20	-2,12	21,83	43,58	nd	nd	nd	-14.028,2	21,5	5.232	-	172	
<b>38 Castellani</b>	49,7	48,0	3,48	1,10	2,48	45,20	91,00	13,328	26,80	12,203	4.415	24,1	190	-	56	
<b>39 Casa Vinicola Sartori</b>	49,0	45,3	8,20	19,00	4,00	35,00	72,00	3,250	6,50	2,650	-7.900	18,0	25	2.800	49	
<b>40 Viticoltori Friulani La Delizia</b>	48,8	46,1	6,04	-7,80	25,70	23,80	48,80	2,167	4,40	7,99	34.862	28,1	2.000	119	83	
<b>41 Cantina Prodt. Valdobbiadene</b>	47,0	41,8	12,44	19,46	-6,32	10,50	22,30	2,728	5,80	1,170	1.983	13,2	901	-	50	
<b>42 Cielo e Terra</b>	41,7	39,0	7,00	-10,00	18,00	28,00	67,00	3,300	8,00	2,300	nd	29,0	-	-	60	
<b>43 Araldica Castelvero</b>	41,6	40,2	3,46	3,26	3,54	30,87	74,30	3,059	7,05	1,877	-13.351	14,1	792	52	82	
<b>44 Duca di Salaparuta</b>	40,3	40,1	0,12	1,06	-2,57	8,21	20,40	3,126	7,78	nd	nd	11,0	120	41	95	
<b>45 Guido Berlucchi</b>	39,9	41,0	-2,53	-2,61	-0,50	1,50	3,80	9,972	25,00	8,042	-4.432	4,1	85	400	102	
<b>46 Cantine Sgarzi Luigi</b>	39,6	33,4	18,60	0,00	18,60	38,00	96,00	nd	nd	nd	nd	13,0	100	-	22	
<b>47 Cecchi</b>	39,2	36,7	6,81	9,65	8,38	19,35	49,36	7,526	19,20	6,476	-2.200	8,5	298	84	95	
<b>48 Cantina Tollo</b>	38,8	40,4	-3,86	-4,48	9,91	7,20	18,55	1,774	4,57	1,06	-11.045	11,0	-	-	64	
<b>49 Zenato</b>	38,1	36,5	7,44	16,58	15,15	29,28	76,80	3,018	7,90	1,687	-4.620	6,8	39	25	48	
<b>50 Cantine Vitevis</b>	37,2	38,0	-2,00	-7,00	15,00	10,90	29,00	nd	nd	nd	2.228	6,8	2.200	-	50	
<b>51 Cantina Valpolicella Negrar</b>	36,7	35,1	4,45	17,00	14,00	21,10	58,00	nd	nd	nd	nd	8,0	730	-	38	
<b>52 Corte Giara</b>	36,1	33,7	6,94	34,78	2,75	29,90	83,30	6,185	17,10	nd	nd	4,9	206	98	108	
<b>53 Toso</b>	35,1	35,1	0,00	-1,50	0,50	21,60	62,70	6,086	17,30	4,809	7.130	19,1	9	-	55	
<b>54 Citra Vini</b>	35,0	30,8	13,69	20,00	8,00	16,65	48,00	1,332	3,81	1,94	-3.422	24,0	0	-	57	
<b>55 Chiarli 1860</b>	34,7	33,4	3,90	7,81	-4,85	9,80	28,26	nd	nd	nd	nd	21,0	110	-	58	
<b>56 Tenuta San Guido - S.A. Cital</b>	33,7	30,6	10,02	5,16	4,86	24,56	72,89	18,010	53,45	17,371	13.428	1,2	85	10	172	
<b>57 Colomba Bianca</b>	31,9	31,5	2,00	1,50	0,50	6,10	19,00	1,634	5,10	1,48	-14.915	1,4	7.300	-	26	
<b>58 Cantina Montelliana e dei Colli Asolani</b>	30,2	27,0	11,00	8,00	13,00	17,00	56,00	nd	nd	nd	nd	13,9	-	-	38	
<b>59 Salvaterra</b>	29,5	28,5	29,50	19,10	10,40	10,40	35,00	2,892	10,10	nd	nd	nd	-	254	21	
<b>60 Cantina Due Palme</b>	29,1	23,1	26,00	14,00	12,00	13,00	44,00	nd	nd	nd	nd	10,0	2.400	-	80	
<b>61 Feudi di San Gregorio</b>	29,0	27,0	7,41	9,76	0,00	6,50	22,41	3,800	13,10	2,000	-25.000	4,4	427	138	170	
<b>62 Cantina di Rauscedo</b>	25,9	31,1	-16,60	-15,60	-38,46	0,80	3,00	1,437	5,50	3,55	23.737	0,8	1.500	-	31	
<b>63 Bertani Domains</b>	25,7	24,6	4,60	6,00	3,00	14,30	55,00	nd	nd	nd	nd	3,9	460	-	140	
<b>64 Cantina di Carpi e Sorbara</b>	23,7	20,5	15,20	14,09	1,11	3,00	12,00	1,642	6,90	4,68	-12.232	2,9	1.943	-	35	
<b>65 Terre Cortesi Moncaro</b>	23,1	24,1	-4,00	-7,20	-0,10	10,50	48,00	3,521	16,70	1,975	23.118	10,2	1.350	-	58	
<b>66 Rocca delle Macie</b>	22,8	22,8	0,00	0,00	0,00	11,90	52,19	nd	nd	nd	nd	3,7	197	10	90	
<b>67 Cantina Caldaro</b>	22,8															

# Economia del Corrie

► 16 luglio 2018

Azienda vitivinicola	Fatturato milioni di euro		Variazione % 2017/2016		Export		Ebitda		Ebit		Pfla		Bottiglie in milioni		Ettari vitati		Dipendenti unità
	2017	2016	Totale	Italia	Estero	in milioni	%	in migliaia	%	in migliaia	in migliaia	in migliaia	proprietà	affitto	proprietà	affitto	
<b>71 Umberto Cesari</b>	20,5	19,2	7,00	8,90	6,70	17,40	85,00	4,717	23,00	nd	5,430	3,8	180	180	40	40	
<b>72 Le Chiantigiane</b>	20,0	20,0	0,37	6,68	-26,00	2,80	14,10	5,57	2,80	22	-4,37	11,0	-	-	-	-	43
<b>73 Tasca d'Almerita</b>	19,4	18,6	5,00	4,50	5,00	10,20	54,40	4,104	19,10	3,242	20,416	3,7	404	38	7	3	73
<b>74 Adria Vini</b>	19,3	20,3	-5,12	4,364	-5,69	19,03	98,40	4,64	2,41	464	-6,627	11,9	-	-	-	-	49
<b>75 Alois Lageder</b>	18,9	18,0	5,08	21,81	-6,89	9,76	51,70	2,221	nd	1,541	nd	2,5	50	-	-	-	40
<b>76 Cantina di Bolzano</b>	18,8	18,5	1,67	1,10	4,40	3,60	19,10	nd	nd	504	nd	3,6	336	-	-	-	33
<b>77 Donnafugata</b>	18,5	16,7	10,00	9,00	14,00	4,80	27,00	4,628	22,00	1,665	-8,475	2,4	195	189	100	100	
<b>78 Varvagine 1921</b>	18,3	16,0	2,30	39,00	61,00	9,90	55,00	1,928	10,76	1,281	3,219	4,0	20	150	31	31	
<b>79 Terre del Barolo</b>	18,3	18,7	-2,11	0,32	-7,40	5,42	29,66	4,223	23,10	3,499	3,86	3,0	600	-	-	-	40
<b>80 Cantina Sociale di San Martino in Rio</b>	18,0	15,0	20,00	17,00	3,00	1,80	10,00	nd	nd	nd	nd	0,2	1,100	-	-	-	17
<b>81 Cusumano</b>	17,9	17,3	3,30	0,00	3,30	11,23	62,60	6,510	36,30	3,400	nd	3,4	525	3	15	15	
<b>82 Cantina Sociale ValTidone</b>	17,1	16,4	4,00	3,80	ns	0,03	0,20	1,285	7,50	475	-3,201	6,3	1,015	-	-	-	30
<b>83 Argioles</b>	17,7	16,8	-0,15	-1,00	4,00	6,35	38,00	3,317	20,00	1,578	-15,865	2,4	230	-	-	-	29
<b>84 Vivallis</b>	16,0	16,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-257	-1,48	-1,015	-8,662	0,2	841	-	-	-	16
<b>85 Caprieto</b>	16,0	14,0	14,50	13,50	15,30	14,30	89,40	1,138	8,90	1,082	2,484	3,3	150	70	60	60	
<b>86 Azienda Planeta</b>	15,8	15,0	5,26	1,02	9,74	8,00	50,57	3,343	19,00	2,060	1,608	2,6	380	4	133	133	
<b>87 Gotto d'Oro</b>	15,6	15,8	-1,00	-1,00	0,00	0,80	6,00	nd	nd	nd	-6,600	6,2	1,300	-	-	-	29
<b>88 Cantina Toblino</b>	14,9	13,8	8,39	8,39	0,00	nd	nd	732	5,26	136	214	0,4	796	-	-	-	15
<b>89 Cantina Vecchia Torre</b>	14,7	14,9	-0,01	-0,02	0,01	5,17	35,13	764	5,18	241	858	2,9	1,200	-	-	-	37
<b>90 Cantina Colterenzio</b>	14,5	13,3	9,10	6,30	19,40	3,60	27,00	1,093	7,50	214	-5,11	2,6	300	-	-	-	13
<b>91 Marchesi di Barolo</b>	14,5	14,4	0,80	0,20	1,30	8,40	57,90	2,348	14,90	1,946	-4,937	1,8	96	120	36	36	
<b>92 Marchesi Mazzei</b>	14,4	12,6	14,44	11,72	16,29	8,70	60,40	2,595	18,00	1,117	nd	1,5	172	-	-	-	37
<b>93 Cantina Tramin</b>	14,3	13,0	10,00	9,60	22,89	2,90	20,20	nd	nd	245	1,8	273	-	-	-	-	26
<b>94 Famiglia Cotarella</b>	14,2	13,2	7,98	6,00	8,05	6,30	44,37	3,720	26,20	3,320	2,019	3,1	135	60	60	60	
<b>95 Bortolomoi</b>	14,0	13,0	8,74	6,55	16,10	3,75	26,25	nd	nd	nd	nd	2,2	5	-	-	-	26
<b>96 Cantina Mori Colli Zugna</b>	14,0	12,0	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	285	2,00	188	415	0,3	615	-	-	-	16
<b>97 Le Tenute di Genagricola</b>	13,4	12,4	8,70	2,60	24,50	4,20	31,27	0	0,00	nd	nd	nd	900	-	-	-	35
<b>98 Cantine 4 Valli</b>	13,3	10,4	27,85	10,00	38,00	8,05	60,54	839	6,31	484	nd	8,7	100	250	37	37	
<b>99 Umani Ronchi</b>	13,0	12,1	7,00	9,00	5,00	9,70	74,00	2,300	18,00	1,700	-3,200	3,4	212	42	42	42	
<b>100 Mastroberardino</b>	13,0	12,7	2,00	1,50	3,00	2,70	20,80	2,100	16,20	950	-2,800	2,0	230	100	45	45	
<b>101 Cantina Castelnuovo del Garda</b>	12,7	12,8	-0,01	0,00	0,00	3,70	29,25	nd	nd	nd	nd	3,8	790	-	-	-	27
<b>102 Società Agricola San Felice</b>	11,6	11,0	5,49	5,47	0,02	5,84	50,46	2,782,3	24,04	1,090,5	1,031,3	1,3	221	-	-	-	63
<b>103 Cantine Volpi</b>	10,9	9,8	11,00	11,00	0,00	11,00	90,00	456	4,20	219	-1,768	4,0	10	4	4	4	28
<b>104 Cantina Santadi</b>	10,1	10,5	-3,90	nd	nd	2,70	26,80	637,6	6,32	73,5	-1,524	1,5	515	-	-	-	30
<b>Totale 2017</b>	<b>6.184</b>	<b>5.849</b>	<b>5,73</b>	<b>3,95</b>	<b>6,27</b>	<b>3.096</b>	<b>59,77</b>	<b>694.681</b>	<b>11.117</b>	<b>450.555</b>	<b>-650.463</b>	<b>2.017</b>	<b>138.173</b>	<b>10.125</b>	<b>11.570</b>	<b>11.570</b>	

**1** Cantine risuite & Csr consolidato 2017 stimato. Alcuni dati emergono dalla somma del bilancio civile/civile Cantine riunite & Csr (chiuso al 31/12/2017) e il bilancio consolidato del controllato gruppo Giv (chiuso al 31/12/2017). Il consolidato comprende Frederick Widman & Sons (Usa), Carraro group (Francia) Giv Deutschland GmbH, Giv UK, Giv Csr (Repubblica Ceca), Shanghai Giv (Cina), Soc. agricola Tenute Rapalata, Castello Monardi - **2** Cavoio dati gestionali relativi alla sola divisione vino che rappresenta il 70% del fatturato totale della cooperativa agricola di Faenza. Il consolidato, che comprende anche attività nella distilleria e nell'energia, chiude con un profitto di 315,4 milioni di euro. È la prima filiera vitivinicola italiana e nel mondo con oltre 35.000 ettari di vigneti, circa 5,4 milioni di quintali, conferiti da oltre 12.000 viticoltori, pari al 10% della produzione nazionale di uva. Cavoio controlla dalle Vigne, Gerardo Cesari, Cavoio Distillerie, Enonondo (50%). Il totale del vino confezionato è stato tutto espresso in bottiglie - **3** Marchesi Antinori: bilancio del solo core business vino. Il consolidato che comprende anche tutte le attività di ristorazione sale a 221 milioni. Marchesi Antinori è una holding che possiede anche le aziende Prunotto (Piemonte) e Tormaresca in Puglia. Tra gli acquisti più recenti la Tenuta di Farneta (Sinalunga) 100 ettari di vigneto nei Chianti dei colli senesi, acquistata ad asta per 5,5 milioni e la Tenuta di Capraia a Castellina in Chianti, 45 ettari vitati, acquistata lo scorso anno - **4** Zonin: Entrano nel consolidato Casa vinicola Zonin, Zonin Usa Inc., Zonin UK Ltd, Bourbonville winery in Virginia, Prino Japan - **5** Fratelli Martini: 1.295 ettari vitati sono di proprietà della famiglia Martini - **6** Mezzacorona: la variazione del fatturato del Consorzio Trentino di primo grado non è significativa perché si rafforza con i soli 11 mesi dell'esercizio 2016. La holding capogruppo Mezzacorona Sca controlla Nove, Prestigio wine imports, Villa Albis srl, Savaria group, Solifano e partecipa al Castello di Querceto. Obiettivo strategico del gruppo è l'ottenimento nel 2016 e 2017 della Certificazione delle uve prodotte secondo il Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrata (SQNPI), tappa che ha permesso di raggiungere la Certificazione dei vini, già lanciati sul mercato italiano e internazionale - **7** Cavi: Il consolidato del Consorzio Trentino di secondo grado comprende la controllata cantina tedesca Kessler - **8** Casa vinicola Botter C&C: È proprietaria delle tenute Botter, Fossola di Piave, Agricola La di Motta, Agricola Anna. Gli ettari vitati sono di proprietà della famiglia. Nel capitale dell'azienda di Fossola di Piave, guidata da Anselmo, Alessandro e Luca Botter, figura la quota del 22,5% della Ilda Tardito - **9** Gruppo Santa Margherita: opera attraverso i brand Santa Margherita, Tormaresca, Ca del Bosco, Kettmeir, Lamole di Montebelluna, Vostarens, Sassoreale, Ca Maio e Cantina Mea. Queste due ultime realtà, acquisite di recente con in Lombardia e Sardegna, entrano nel consolidato solo per l'ultimo quadrimestre del 2017. Il gruppo possiede Sui Uva - **11** IWB: Italian wine brands, quotata in Borsa sul mercato Amm. da gennaio 2015. Holding industriale, aggrega Giordano vin e Provincia, azienda che opera solo all'estero nella grande distribuzione. A marzo 2018, attraverso la controllata Giordano, IWB ha acquisito il 100% del capitale di Posi, start-up torinese proprietaria della piattaforma di vendita online Wine Club. Di recente, Tenute ha potenziato la sua presenza nel capitale IWB, raggiungendo il 5,22%. I maggiori azionisti sono Provincino (11,73%), Ojus capital management, Pradeus asset management - **15** Terre Cecovico: È la nuova denominazione assunta a gennaio 2018 dalla grande coop romagnola oggi presieduta da Marco Nannetti. Il bilancio consolidato ha come capogruppo i Terre Cecovico e comprende società coop agricola e le consorzio e controllate. Due figli, Tenuta Massimiliano agricola, Rocche maltesiane, Sprint distillery, Totale holding e la Mevio Ermete & Figli, di Reggio Emilia specializzata in lambusco - **16** Shenk: Italian wineries, Bracco Italian wineries, Bracco Schenk attivo anche in Francia e Spagna. Sede in Alto Adige, il gruppo è guidato da Giancarlo Diviacco, ex presidente cantine in Veneto e Toscana e ora lavorando sempre di più sui marchi propri, puntando in particolare sull'Horeca a fine 2017 l'azienda di questo canale sul totale delle vendite Shenk era salita al 19% rispetto al 16% del 2016 per crescere fino al 21% a fine febbraio 2018 - **17** Mondo del vino group: Con il bilancio 2017 entra nel club delle aziende over 100 milioni. Il consolidato comprende sotto il capogruppo Mondo del vino spa, Mgm Mondo del vino, Barone Montalto, Wine world producers Ltd, Podere dei Nespoli, Cuvage, Integre Italia, Agr. Agricola Santodomingo, Mgm Russia. Il numero di bottiglie rappresenta una stima ottenuta dalla conversione in litri delle bottiglie da 0,75 - **18** Rufino: anch'è importante brand storico della Cantinella veneta e salta oltre la quota del 100 milioni di fatturato in conduzione che appartiene alla famiglia degli ex proprietari Folonari, sono curati dalla cantina Tenimenti Rufino - **19** Marchesi de' Frescobaldi: Il fatturato tiene conto del risultato delle aziende produttive e di tutte le altre attività. Il gruppo comprende Compagnia de' Frescobaldi, Marchesi de' Frescobaldi soc. agricola, Conti Azzem, Omellina e Masetto, Vigneti di Nubola, Tenute di Toscana, Tenute di Castelgongolo e Luce della vite, Toscana distribuzione, Riguardo, Frescobaldi retail e restaurant. Novità importante è l'ingresso della casata toscana nell'area del Chianti classico con San Donato in Perano: azienda tra Galles e Baden in vigna - **20** Gruppo Lunelli: il gruppo trentino ha acquisito il 100% del capitale di Posi, start-up torinese proprietaria della piattaforma di vendita online Wine Club. Di recente, Tenute ha potenziato la sua presenza nel capitale IWB, raggiungendo il 5,22%. I maggiori azionisti sono Provincino (11,73%), Ojus capital management, Pradeus asset management - **15** Terre Cecovico: È la nuova denominazione assunta a gennaio 2018 dalla grande coop romagnola oggi presieduta da Marco Nannetti. Il bilancio consolidato ha come capogruppo i Terre Cecovico e comprende società coop agricola e le consorzio e controllate. Due figli, Tenuta Massimiliano agricola, Rocche maltesiane, Sprint distillery, Totale holding e la Mevio Ermete & Figli, di Reggio Emilia specializzata in lambusco - **16** Shenk: Italian wineries, Bracco Italian wineries, Bracco Schenk attivo anche in Francia e Spagna. Sede in Alto Adige, il gruppo è guidato da Giancarlo Diviacco, ex presidente cantine in Veneto e Toscana e ora lavorando sempre di più sui marchi propri, puntando in particolare sull'Horeca a fine 2017 l'azienda di questo canale sul totale delle vendite Shenk era salita al 19% rispetto al 16% del 2016 per crescere fino al 21% a fine febbraio 2018 - **17** Mondo del vino group: Con il bilancio 2017 entra nel club delle aziende over 100 milioni. Il consolidato comprende sotto il capogruppo Mondo del vino spa, Mgm Mondo del vino, Barone Montalto, Wine world producers Ltd, Podere dei Nespoli, Cuvage, Integre Italia, Agr. Agricola Santodomingo, Mgm Russia. Il numero di bottiglie rappresenta una stima ottenuta dalla conversione in litri delle bottiglie da 0,75 - **18** Rufino: anch'è importante brand storico della Cantinella veneta e salta oltre la quota del 100 milioni di fatturato in conduzione che appartiene alla famiglia degli ex proprietari Folonari, sono curati dalla cantina Tenimenti Rufino - **19** Marchesi de' Frescobaldi: Il fatturato tiene conto del risultato delle aziende produttive e di tutte le altre attività. Il gruppo comprende Compagnia de' Frescobaldi, Marchesi de' Frescobaldi soc. agricola, Conti Azzem, Omellina e Masetto, Vigneti di Nubola, Tenute di Toscana, Tenute di Castelgongolo e Luce della vite, Toscana distribuzione, Riguardo, Frescobaldi retail e restaurant. Novità importante è l'ingresso della casata toscana nell'area del Chianti classico con San Donato in Perano: azienda tra Galles e Baden in vigna - **20** Gruppo Lunelli: il gruppo trentino ha acquisito il 100% del capitale di Posi, start-up torinese proprietaria della piattaforma di vendita online Wine Club. Di recente, Tenute ha potenziato la sua presenza nel capitale IWB, raggiungendo il 5,22%. I maggiori azionisti sono Provincino (11,73%), Ojus capital management, Pradeus asset management - **15** Terre Cecovico: È la nuova denominazione assunta a gennaio 2018 dalla grande coop romagnola oggi presieduta da Marco Nannetti. Il bilancio consolidato ha come capogruppo i Terre Cecovico e comprende società coop agricola e le consorzio e controllate. Due figli, Tenuta Massimiliano agricola, Rocche maltesiane, Sprint distillery, Totale holding e la Mevio Ermete & Figli, di Reggio Emilia specializzata in lambusco - **16** Shenk: Italian wineries, Bracco Italian wineries, Bracco Schenk attivo anche in Francia e Spagna. Sede in Alto Adige, il gruppo è guidato da Giancarlo Diviacco, ex presidente cantine in Veneto e Toscana e ora lavorando sempre di più sui marchi propri, puntando in particolare sull'Horeca a fine 2017 l'azienda di questo canale sul totale delle vendite Shenk era salita al 19% rispetto al 16% del 2016 per crescere fino al 21% a fine febbraio 2018 - **17** Mondo del vino group: Con il bilancio 2017 entra nel club delle aziende over 100 milioni. Il consolidato comprende sotto il capogruppo Mondo del vino spa, Mgm Mondo del vino, Barone Montalto, Wine world producers Ltd, Podere dei Nespoli, Cuvage, Integre Italia, Agr. Agricola Santodomingo, Mgm Russia. Il numero di bottiglie rappresenta una stima ottenuta dalla conversione in litri delle bottiglie da 0,75 - **18** Rufino: anch'è importante brand storico della Cantinella veneta e salta oltre la quota del 100 milioni di fatturato in conduzione che appartiene alla famiglia degli ex proprietari Folonari, sono curati dalla cantina Tenimenti Rufino - **19** Marchesi de' Frescobaldi: Il fatturato tiene conto del risultato delle aziende produttive e di tutte le altre attività. Il gruppo comprende Compagnia de' Frescobaldi, Marchesi de' Frescobaldi soc. agricola, Conti Azzem, Omellina e Masetto, Vigneti di Nubola, Tenute di Toscana, Tenute di Castelgongolo e Luce della vite, Toscana distribuzione, Riguardo, Frescobaldi retail e restaurant. Novità importante è l'ingresso della casata toscana nell'area del Chianti classico con San Donato in Perano: azienda tra Galles e Baden in vigna - **20** Gruppo Lunelli: il gruppo trentino ha acquisito il 100% del capitale di Posi, start-up torinese proprietaria della piattaforma di vendita online Wine Club. Di recente, Tenute ha potenziato la sua presenza nel capitale IWB, raggiungendo il 5,22%. I maggiori azionisti sono Provincino (11,73%), Ojus capital management, Pradeus asset management - **15** Terre Cecovico: È la nuova denominazione assunta a gennaio 2018 dalla grande coop romagnola oggi presieduta da Marco Nannetti. Il bilancio consolidato ha come capogruppo i Terre Cecovico e comprende società coop agricola e le consorzio e controllate. Due figli, Tenuta Massimiliano agricola, Rocche maltesiane, Sprint distillery, Totale holding e la Mevio Ermete & Figli, di Reggio Emilia specializzata in lambusco - **16** Shenk: Italian wineries, Bracco Italian wineries, Bracco Schenk attivo anche in Francia e Spagna. Sede in Alto Adige, il gruppo è guidato da Giancarlo Diviacco, ex presidente cantine in Veneto e Toscana e ora lavorando sempre di più sui marchi propri, puntando in particolare sull'Horeca a fine 2017 l'azienda di questo canale sul totale delle vendite Shenk era salita al 19% rispetto al 16% del 2016 per crescere fino al 21% a fine febbraio 2018 - **17** Mondo del vino group: Con il bilancio 2017 entra nel club delle aziende over 100 milioni. Il consolidato comprende sotto il capogruppo Mondo del vino spa, Mgm Mondo del vino, Barone Montalto, Wine world producers Ltd, Podere dei Nespoli, Cuvage, Integre Italia, Agr. Agricola Santodomingo, Mgm Russia. Il numero di bottiglie rappresenta una stima ottenuta dalla conversione in litri delle bottiglie da 0,75 - **18** Rufino: anch'è importante brand storico della Cantinella veneta e salta oltre la quota del 100 milioni di fatturato in conduzione che appartiene alla famiglia degli ex proprietari Folonari, sono curati dalla cantina Tenimenti Rufino - **19** Marchesi de' Frescobaldi: Il fatturato tiene conto del risultato delle aziende produttive e di tutte le altre attività. Il gruppo comprende Compagnia de' Frescobaldi, Marchesi de' Frescobaldi soc. agricola, Conti Azzem, Omellina e Masetto, Vigneti di Nubola, Tenute di Toscana, Tenute di Castelgongolo e Luce della vite, Toscana distribuzione, Riguardo, Frescobaldi retail e restaurant. Novità importante è l'ingresso della casata toscana nell'area del Chianti classico con San Donato in Perano: azienda tra Galles e Baden in vigna - **20** Gruppo Lunelli: il gruppo trentino ha acquisito il 100% del capitale di Posi, start-up torinese proprietaria della piattaforma di vendita online Wine Club. Di recente, Tenute ha potenziato la sua presenza nel capitale IWB, raggiungendo il 5,22%. I maggiori azionisti sono Provincino (11,73%), Ojus capital management, Pradeus asset management - **15** Terre Cecovico: È la nuova denominazione assunta a gennaio 2018 dalla grande coop romagnola oggi presieduta da Marco Nannetti. Il bilancio consolidato ha come capogruppo i Terre Cecovico e comprende società coop agricola e le consorzio e controllate. Due figli, Tenuta Massimiliano agricola, Rocche maltesiane, Sprint distillery, Totale holding e la Mevio Ermete & Figli, di Reggio Emilia specializzata in lambusco - **16** Shenk: Italian wineries, Bracco Italian wineries, Bracco Schenk attivo anche in Francia e Spagna. Sede in Alto Adige, il gruppo è guidato da Giancarlo Diviacco, ex presidente cantine in Veneto e Toscana e ora lavorando sempre di più sui marchi propri, puntando in particolare sull'Horeca a fine 2017 l'azienda di questo canale sul totale delle vendite Shenk era salita al 19% rispetto al 16% del 2016 per crescere fino al 21% a fine febbraio 2018 - **17** Mondo del vino group: Con il bilancio 2017 entra nel club delle aziende over 100 milioni. Il consolidato comprende sotto il capogruppo Mondo del vino spa, Mgm Mondo del vino, Barone Montalto, Wine world producers Ltd, Podere dei Nespoli, Cuvage, Integre Italia, Agr. Agricola Santodomingo, Mgm Russia. Il numero di bottiglie rappresenta una stima ottenuta dalla conversione in litri delle bottiglie da 0,75 - **18** Rufino: anch'è importante brand storico della Cantinella veneta e salta oltre la quota del 100 milioni di fatturato in conduzione che appartiene alla famiglia degli ex proprietari Folonari, sono curati dalla cantina Tenimenti Rufino - **19** Marchesi de' Frescobaldi: Il fatturato tiene conto del risultato delle aziende produttive e di tutte le altre attività. Il gruppo comprende Compagnia de' Frescobaldi, Marchesi de' Frescobaldi soc. agricola, Conti Azzem, Omellina e Masetto, Vigneti di Nubola, Tenute di Toscana, Tenute di Castelgongolo e Luce della vite, Toscana distribuzione, Riguardo, Frescobaldi retail e restaurant. Novità importante è l'ingresso della casata toscana nell'area del Chianti classico con San Donato in Perano: azienda tra Galles e Baden in vigna - **20** Gruppo Lunelli: il gruppo trentino ha acquisito il 100% del capitale di Posi, start-up torinese proprietaria della piattaforma di vendita online Wine Club. Di recente, Tenute ha potenziato la sua presenza nel capitale IWB, raggiungendo il 5,22%. I maggiori azionisti sono Provincino (11,73%), Ojus capital management, Pradeus asset management - **15** Terre Cecovico: È la nuova denominazione assunta a gennaio 2018 dalla grande coop romagnola oggi presieduta da Marco Nannetti. Il bilancio consolidato ha come capogruppo i Terre Cecovico e comprende società coop agricola e le consorzio e controllate. Due figli, Tenuta Massimiliano agricola, Rocche maltesiane, Sprint distillery, Totale holding e la Mevio Ermete & Figli, di Reggio Emilia specializzata in lambusco - **16** Shenk: Italian wineries, Bracco Italian wineries, Bracco Schenk attivo anche in Francia e Spagna. Sede in Alto Adige, il gruppo è guidato da Giancarlo Diviacco, ex presidente cantine in Veneto e Toscana e ora lavorando sempre di più sui marchi propri, puntando in particolare sull'Horeca a fine 2017 l'azienda di questo canale sul totale delle vendite Shenk era salita al 19% rispetto al 16% del 2016 per crescere fino al 21% a fine febbraio 2018 - **17** Mondo del vino group: Con il bilancio 2017 entra nel club delle aziende over 100 milioni. Il consolidato comprende sotto il capogruppo Mondo del vino spa, Mgm Mondo del vino, Barone Montalto, Wine world producers Ltd, Podere dei Nespoli, Cuvage, Integre Italia, Agr. Agricola Santodomingo, Mgm Russia. Il numero di bottiglie rappresenta una stima ottenuta dalla conversione in litri delle bottiglie da 0,75 - **18** Rufino: anch'è importante brand storico della Cantinella veneta e salta oltre la quota del 100 milioni di fatturato in conduzione che appartiene alla famiglia degli ex proprietari Folonari, sono curati dalla cantina Tenimenti Rufino - **19** Marchesi de' Frescobaldi: Il fatturato tiene conto del risultato delle aziende produttive e di tutte le altre attività. Il gruppo comprende Compagnia de' Frescobaldi, Marchesi de' Frescobaldi soc. agricola, Conti Azzem, Omellina e Masetto, Vigneti di Nubola, Tenute di Toscana, Tenute di Castelgongolo e Luce della vite, Toscana distribuzione, Riguardo, Frescobaldi retail e restaurant. Novità importante è l'ingresso della casata toscana nell'area del Chianti classico con San Donato in Perano: azienda tra Galles e Baden in vigna - **20** Gruppo Lunelli: il gruppo trentino ha acquisito il 100% del capitale di Posi, start-up torinese proprietaria della piattaforma di vendita online Wine Club. Di recente, Tenute ha potenziato la sua presenza nel capitale IWB, raggiungendo il 5,22%. I maggiori azionisti sono Provincino (11,73%), Ojus capital management, Pradeus asset management - **15** Terre Cecovico: È la nuova denominazione assunta a gennaio 2018 dalla grande coop romagnola oggi presieduta da Marco Nannetti. Il bilancio consolidato ha come capogruppo i Terre Cecovico e comprende società coop agricola e le consorzio e controllate. Due figli, Tenuta Massimiliano agricola, Rocche maltesiane, Sprint distillery, Totale holding e la Mevio Ermete & Figli, di Reggio Emilia specializzata in lambusco - **16** Shenk: Italian wineries, Bracco Italian wineries, Bracco Schenk attivo anche in Francia e Spagna. Sede in Alto Adige, il gruppo è guidato da Giancarlo Diviacco, ex presidente cantine in Veneto e Toscana e ora lavorando sempre di più sui marchi propri, puntando in particolare sull'Horeca a fine 2017 l'azienda di questo canale sul totale delle vendite Shenk era salita al 19% rispetto al 16% del 2016 per crescere fino al 21% a fine febbraio 2018 - **17** Mondo del vino group: Con il bilancio 2017 entra nel club delle aziende over 100 milioni. Il consolidato comprende sotto il capogruppo Mondo del vino spa, Mgm Mondo del vino, Barone Montalto, Wine world producers Ltd, Podere dei Nespoli, Cuvage, Integre Italia, Agr. Agricola Santodomingo, Mgm

## Bilanci

# Un grande «rosso» in cantina vale un margine a due cifre

**P**artiamo dal parametro forse più interessante per le aziende private: quello che fotografa la migliore redditività espressa dal rapporto tra *ebitda* e fatturato superiore al 20%.

Con un indice del 53,45 per cento, vince anche quest'anno la **Tenuta San Guido** del marchese Nicolò Incisa della Rocchetta, vale a dire la celebre *maison* di Bolgheri dove nasce e dove è custodito il rosso Sassicaia, tra i vini più quotati al mondo.

Il secondo posto è ancora una volta della **Marchesi Antinori** con un rapporto del 46,11 per cento che cresce di ben 4 punti rispetto allo scorso anno, nonostante i continui investimenti aziendali e a fronte di un fatturato che ha superato i 200 milioni, sei volte superiore a quello della cantina di Bolgheri, prima della classe.

Al terzo posto con un indice del 36,3 per cento, la cantina siciliana della famiglia **Cusumano**, seguita dalla **Marchesi Frescobaldi** con il 32,86 per cento. Alta redditività (31,95 per cento) per

il gruppo veneto **Santa Margherita** dei fratelli Marzotto che realizza questo margine nonostante gli importanti investimenti realizzati nel corso dell'esercizio. Si consolidano al sesto e settimo posto **Castellani** e **Ruffino** e sale all'ottavo, grazie a una crescita di 3 punti, **Guido Berlucchi**, la maggiore azienda della Franciacorta. La *top ten* della redditività si chiude a quota 23 per cento con **Agricola San Felice** e **Umberto Cesari** (in forte crescita).

Subito sotto, con indici superiori al

20% ecco la *maison* siciliana **Donnafugata**, quindi la holding bresciana **Terra Moretti**, la nota cantina sarda **Argiolas** e la **Masi agricola**.

Volendo arrivare fino a quota 19 per cento, il campionato della redditività incrocia due *new entry*: il **gruppo Farnese** e la toscana **Cecchi**, tra le cantine che più stanno investendo nella produzione. Altre due aziende siciliane occupano il 16° e 18° posto: **Tasca d'Almerita** e **Planeta**. Tra le due si piazza **Astoria vini** una delle maggiori realtà private nell'area del Prosecco.

## Significatività

L'indice di redditività non riguarda ovviamente il mondo cooperativo, i cui fini statutari sono l'aiuto ai soci e la migliore remunerazione delle uve che questi conferiscono alla cooperativa. Per questa ragione i loro parametri economici non sono significativi. È sempre riservata alle aziende private e alle famiglie in particolare, anche la speciale graduatoria che raccoglie le proprietà viticole più importanti.

Sul gradino più alto, come sempre, **Marchesi Antinori** di gran lunga la numero uno con 2.880 ettari in produzione: 200 ettari in più dello scorso a seguito degli ultimi acquisti in toscana e a riprova di come terra e vigna siano sempre l'*asset* decisivo nella strategia operativa della antica *maison* presieduta da Albiera Antinori.

Alle spalle della numero uno, solo tre aziende possono vantare una proprietà superiore ai mille ettari. Sono la **Zonin 1821** (con 1.990 ettari), la **Marchesi Fre-**

**scobaldi** (1.350 ettari, 100 in più del 2016) e la Banfi, la maggiore azienda di Montalcino della famiglia italo americana Mariani-May che proprio quest'anno festeggia i suoi primi 40 anni di **mains** della famiglia Angelini (farmaceutici), il **Gruppo Santa Margherita**, che a seguito delle ultime acquisizioni moltiplica la sua estensione di vigneti conquistando il nono posto con 447 ettari e **Feudi di San Gregorio** della famiglia Capaldo con 427 ettari.

attività nella preziosa terra del Brunello.

Al quinto posto con 900 ettari le **Tenute Genagricola**, il polo vitivinicolo delle Assicurazioni Generali che sotto il comando di Alessandro Marchionne sta letteralmente cambiando volto con l'ambizione di ricoprire un ruolo ben più importante sul mercato.

Segue **Terra Moretti** con 870 ettari seguita da **Cusumano** con 525 ettari. Entrano di diritto nella classifica delle prime dieci proprietà viticole **Bertani Do-** Subito sotto c'è **Tasca d'Almerita** con 404 ettari (in crescita sul 2016), quindi **Planeta** con 380 ettari e **Masi Agricola** con 320 ettari.

Altre nove cantine vantano un'estensione di vigneti superiore, complessivamente, ai 200 ettari. Tra queste **Cecchi** (298 ettari), **Fratelli Martini**, **Tenute Piccini** (l'azienda toscana ha aumentato di 30 ettari le sue proprietà vitate), **Argiolas**, **Mastroberardino**, **Agricola San Felice**, **Umani Ronchi**, **Corte Giara**, **Gruppo Lunelli**.

**A. D. M.**

([www.annadimartino.it](http://www.annadimartino.it))

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Continua la sfida tra il mondo cooperativo e le famiglie. Il 62% dell'export fa capo ai «campioni»**



### **Dinastie**

Priscilla Incisa della Rocchetta (Tenuta San Guido) e in alto Lamberto Frescobaldi